Sabato 7 luglio 2012
Il Mattino

L'innovazione

Ruoli, cause e lettere la giustizia corre sul web

Tutto il Tribunale di Napoli... «con cun clic». È partita due giorni fa la navigazione virtuale che consente l'accesso agli uffici giudiziari e - soprattutto - di attingere notizie utili e importanti per gli operatori della giustizia. Basta digitare sul browser l'indirizzo www.tribunale.napoli.it.

Si alza così ufficialmente il sipario sul sito web del Tribunale di Napoli, passato metaforicamente dalla cittadella fortificata medievale alla piazza rinascimentale. I particolari della innovazione tanto attesa sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa tenutasi proprio nella cittadella giudiziaria del centro direzionale. Intuitive le ragioni che spiegano l'ultilità dello strumento informatico applicato alla mole di atti che proprio in Tribunale si svolgono: la «navigazione» virtuale nel Tribunale del capoluogo campano consentirà di trovare notizie su cancellerie, su aule ed orari di udienza, sulle modalità per reperire la modulistica; ma anche di informarsi su tutta una serie di servizi, al fine di rendere sempre meno indispensabile l'accesso fisico nella struttura giudiziaria.

Ma c'è di più. Il sito permetterà anche di interagire direttamente con il presidente dello stesso tribunale partenopeo Carlo Alemi: «Il sito - ha spiegato in conferenza stampa l'alto magistrato - fungerà da ufficio stampa del Tribunale e, come tutte le testate che si rispettano, avrà la rubrica delle lettere al direttore, cioè al presidente, che le leggerà ed esaminerà con grande attenzione. Offriremo così al cittadino l'opportunità di formulare proposte e critiche, comunque stimolanti, che possano portare ad un miglioramento dei servizi».

Il sistema
Presentato il portale garantirà notizie in diretta a utenti e avvocati

Nel corso della conferenza stampa è emerso anche come il progetto che ha preso corpo inizialmente con la navigazione virtuale del Tribunale prevede altre novità di rilievo. In particolare è stato illustrato l'avanzato stato per le comunicazioni telematiche, il Processo Civile Telematico (PCT), il Front Office, la Bonifica delle anagrafiche dei professionisti, il protocollo delle udienze penali e le convenzioni con le Università napoletane. Il sito del Tribunale è a "costo zero", non avendo comportato alcun onere finanziario per il ministero. Notevole il successo riscontrato dal sito sin dal primo giorno, con quasi 10mila pagine visitate.

giu.cri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA